

VareseNews

Fango davanti alle cucine comunali. L'Asl: «Intervenite immediatamente»

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2002

La presenza di detriti di fango davanti nel cortile delle cucine comunali di via Arno ha convinto la Asl a chiedere al comune un intervento immediato. Sollecitato da Massimo Barbieri, consigliere comunale di Rifondazione comunista, il sopralluogo è avvenuto in queste ore. Secondo l'autorità sanitaria la fanghiglia ancora presente nel piazzale non è compatibile con il corretto svolgimento di un servizio con alimenti.

Oltretutto, il regolamento comunale di pubblica igiene prevede espressamente che i cortili e le adiacenze di abitazioni e attività debbano essere sgombre da detriti. La Asl ha comunicato al sindaco Mucci una richiesta ufficiale di intervento. La mensa che serve le scuole cittadine era stata interessata dall'alluvione dei giorni scorsi, essendo situata in via Arno, esattamente nella zona in cui il fiume ha invaso la piazza Piemonte e si è avviato a lambire la case del quartiere. Inaugurate il 7 dicembre del 2000 dalla giunta Greco, la collocazione delle nuove cucine venne contestata da alcuni esponenti dell'allora opposizione, tra cui la Lega nord oggi in maggioranza, per la possibilità di nuove alluvioni.

Ad onor del vero, come ha ricordato il vicesindaco Caravati, l'attuale giunta ha già programmato degli interventi per mettere in sicurezza il ponte, ma il parere del magistrato del Po, necessario alle modificazioni, si sarebbe fatto attendere, imprendendo in questo modo l'inizio dei lavori; questa la tesi dell'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda invece i pasti forniti ai piccoli studenti della città, l'amministrazione ha dichiarato di essere riuscita a coprire il servizio lunedì e martedì. La presenza del terreno fangoso ha però creato alcune proteste da parte di cittadini che non hanno ritenuto garantita l'osservanza di ogni precauzione per evitare problemi ai cibi. Il sindaco ha comunque garantito la totale pulitura del piazzale: «I mezzi dell'Amsc sono già intervenuti per rimuovere il grosso dei detriti e domani mattina (mercoledì, ndr) libereranno definitivamente il piazzale con gli spurghi. Non è stato possibile farlo prima per le troppe emergenze e anche perché sabato i mezzi di soccorso hanno dovuto utilizzare proprio quel parcheggio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it